

SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO

Riceviamo diverse segnalazioni dai lavoratori, in questo momento di forte innalzamento dei casi di positività al covid-19, circa la corretta applicazione dei DVR e, in alcuni casi, della coerenza degli stessi con il Protocollo Sanitario condiviso tra le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni Datoriali e validato in luglio dai Ministeri del Lavoro, della Salute, dei Beni Culturali e dall'INAIL (07/07/2020).

Le scriventi OO.SS. procederanno per ottenere l'attivazione degli RLS ovvero, laddove fosse necessario, degli RLST per garantire la corretta applicazione delle norme sanitarie.

Invitiamo in ogni caso i lavoratori a segnalare alle scriventi OO.SS. le eventuali decisioni, riguardanti i tempi di sospensione per gli eventuali casi di soggetti positivi sul set, nonché la corretta attività d'indagine ai fini dell'individuazione e l'isolamento dei possibili contatti stretti, non rispettose delle procedure previste dalle circolari del Ministero della Salute, ultima 0032850-12/10/2020, dai DPCM, nonché le procedure specificamente previste per il settore dal Protocollo per il cine-audiovisivo, procedure rispetto alle quali avrebbero dovuto ricevere adeguata informazione e formazione.

Decisioni improvvide che non rispettino l'insieme delle procedure sopra menzionate, mettono a rischio la salute dei presenti sul set e, per propagazione diretta e indiretta, anche di altri set fino a sfociare nella società civile.

Al riguardo, siamo venuti a conoscenza della circolazione di un vademecum comportamentale che non rispetta né le previsioni del Protocollo Sicurezza del Cine-audiovisivo né le previsioni dei DPCM. Ci sembra un vademecum piegato alle logiche del finire il prodotto a tutti i costi, non dedicato alla preservazione della salute e del contenimento del contagio.

Diffidiamo pertanto le società ad applicarne il contenuto e sollecitiamo il rispetto del Protocollo.

Roma, 23 ottobre 2020

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL